

**MONUMENTI.** Presentati nella sede della Società Mutuo Soccorso gli esiti dei rilievi con il laser scanner fatti a giugno

# Tour virtuale a Porta Palio Così il web fa vivere la storia

Il lavoro degli specialisti di Pavia ha elaborato una quantità di dati che potrebbero diventare un racconto in 3D del sito scaligero

Elena Cardinali

Si potrebbe addentrarsi nelle gallerie, salire sulla terrazza, visitare ogni anfratto di Porta Palio restando comodamente seduti in poltrona all'altro capo del mondo. Si aprono infinite possibilità di scoperta e di visita della cinta magistrale scaligera con la tecnologia tridimensionale, a cui sta spianando la strada lo studio con rilevamenti fotografometrici e con tecnologia laser scanner effettuato da alcuni specialisti del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia.

**GLI ESITI** delle rilevazioni effettuate lo scorso giugno sono state presentate ieri nella sede della Società Mutuo Soccorso a Porta Palio, alla presenza dell'assessore all'edilizia monumentale Edoardo Lana e della consigliera con delega alla cultura Antonia Pavesi, dal professor Sandro Parrinello, responsabile della ricerca e responsabile nazionale di Icofort, l'associazione mondiale di tutela e valorizzazione dei sistemi fortificati, titolare della ricerca, che lavora con la dottoressa Francesca Picchio, coordinatrice delle attività di rilievo e documentazione.

**LO STUDIO** su Porta Palio è stato finanziato dalla Società Mutuo Soccorso con i fondi ricavati dalla terza edizione della Muralonga, svoltasi lo scorso marzo a cui hanno partecipato circa 650 persone. L'obiettivo principale della ricerca è la documentazione delle condizioni del monumento, attraverso metodi, tecniche e strumentazioni digitali di ultima generazione. I rilievi con il laser scanner, per fare un esempio, sono in grado di effettuare 500 mila punti al secondo, fotografando ogni millimetro quadrato del monumento.

**ARCHIVIO.** «Questi dati vanno inseriti in una banca dati tridimensionale», spiega il professor Parrinello, «in modo da creare un archivio della memoria per il futuro. Partendo da questo rilievo non solo si "racconta" il monumento nei minimi particolari, cosa utile per gli studi, ma se ne può fare la base per realizzare tour virtuali del sito. Lo abbiamo già fatto per altri monumenti e località storiche e si sta rivelando un mezzo di promozione culturale e turistica».

**LA CINTA MAGISTRALE** scaligera, ad esempio, potrebbe tradursi in una passeggiata virtuale che potrebbe attrarre a



Il professor Sandro Parrinello spiega gli esiti dei rilievi fatti a Porta Palio FOTO MARCHIORI

Verona una quantità di turisti e appassionati di fortificazioni. Come spiega Parrinello, «la realtà virtuale con la quale si svilupperà il sistema di musealizzazione interattiva sarà sviluppata come mezzo di connessione tra i singoli manufatti architettonici e sarà affiancata da piattaforme web per la navigazione online, costituendo così un percorso a diversi livelli di lettura e di approfondimento distribuito in parte lungo il tracciato delle mura antiche e in parte disposto sul web».

**I RILIEVI** effettuati a giugno a

Porta Palio, intanto, sono già diventati parte di una pubblicazione presentata ad un convegno sul restauro a Pavia mentre al Dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'ateneo pavese sono in corso di elaborazione delle tesi di laurea sulle Porte sanmicheliane e sulle mura veronesi. L'attività effettuata a Porta Palio rappresenta così l'inizio di un cammino di recupero che parte da un approccio scientifico di alto livello e anche innovativo.

**PROSPETTIVE.** «Noi siamo arrivati fin qua con le nostre for-

ze», aggiungono il presidente della Società Mutuo Soccorso Porta Palio, Franco Olivieri, e la vicepresidente Francesca Toffali, «ma ora abbiamo bisogno di ulteriore sostegno». L'invito è stato accolto dalla consigliera Pavesi: «Quest' iniziativa va aiutata e stiamo già pensando al modo, nonostante i limiti imposti dal bilancio comunale. Mi piacerebbe che questo studio diventasse parte dell'attività del centro documentale sulle mura al bastione delle Maddalene, un passo decisivo verso un più ampio recupero della cinta magistrale».

## SABATO E DOMENICA

### Una candela per l'infanzia con Telefono Azzurro

Una candela per sostenere l'impegno a favore di bambini e adolescenti. Sabato e domenica in piazza Dall'Oca Bianca e in piazza Pradaval, come in altre settecento piazze italiane, i volontari di Telefono Azzurro daranno vita all'iniziativa «Riaccendi l'azzurro» per dire no alla violenza sull'infanzia. Si tratta di un problema di drammatica attualità. Nell'ultimo anno i volontari di Telefono azzurro hanno infatti gestito in media quasi quattro casi al giorno per episodi di violenza e abuso, 1.402 in totale.

In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il 20 novembre, quindi, Telefono azzurro sabato e domenica prossimi rinnoverà il suo appuntamento con l'iniziativa di raccolta fondi e sensibilizzazione.

In Europa si stima siano 18 milioni i bambini vittime di abusi sessuali, 44 milioni i bambini vittime di abusi fisici e 55 milioni quelli che subiscono abusi psicologici.

«La violenza, gli abusi e lo sfruttamento dei minori sono drammi ancora troppo diffusi», afferma Ernesto Caffo, presidente di Telefono azzurro. «I dati che abbiamo a disposizione», sottolinea Caffo, «rappresentano una sotto-stima del fenomeno: è ancora molto alto il numero dei casi che restano sommersi, le vittime devono essere aiutata a parlare, genitori e insegnanti devono essere formati a riconoscere i fattori di rischio e i primi segnali di un disagio».

Le piazze che ospitano l'evento si trovano sul sito [www.riaccendilazzurro.it](http://www.riaccendilazzurro.it)

## VERONA SUD. Ugoli

### Urbanistica, il Pd contro «l'inesistente pianificazione»

Burocrazia lenta o mancanza di pianificazione? Per Verona sud il Pd non ha dubbi: «Purtroppo», dice il capogruppo Luigi Ugoli riferendosi all'apertura del Bricoman, «non è la burocrazia che frenerà lo sviluppo della città ma la ingiustificabile mancanza di programmazione urbanistica che sta concentrando una indiscriminata quantità di aree commerciali destinate a soffocare i quartieri Sud della città. Questa è la vera questione che si cerca disperatamente quanto inutilmente di scansare». Si tratta di insediamenti che generano posti di lavoro: «Siamo felici per i nuovi posti di lavoro, che auspichiamo essere di qualità, ma dobbiamo tendere a una crescita e a uno sviluppo sostenibili, dal punto di vista ambientale e sociale, il che significa aria tollerabile, viabilità sicura, quartieri vivibili. Non rassegniamoci a pensare che la crescita debba essere contro lo star bene, altrimenti faremo del male a noi stessi e alle future generazioni».

E a proposito di nuovi insediamenti, il consigliere Pd Michele Bertucco mette nel mirino l'accordo di programma tra Comune e Verona Porta Sud per le ex Cartiere: «Non troviamo nemmeno una parola sulle necessarie compensazioni ambientali a favore dei quartieri vicini. Troviamo, anzi, l'elargizione di 20 mila euro al Comune per l'organizzazione della manifestazione Verona In Love. Sempre in tema di mance, 40 mila euro per realizzare, di concerto con il Comune, una guida sulle "Botteghe storiche veronesi", di cui si sentiva disperatamente il bisogno».